

Rapporto settimanale (Bilancio giornaliero provvisorio dei danni dell'aggressione e delle priorità umanitarie | Striscia di Gaza)



09/01/2025

Numero settimana di guerra **62**

Numero giorni di guerra **461**



46,006 Martiri
 12,224 Donne 17,803 Bambini

109,378 Feriti

11,160 **%70** Bambini e donne
 Numero di dispersi

2,300 Una salma rubata dall'occupazione da diversi cimiteri nella Striscia di Gaza.

44 morti a causa della fame

202 vittime tra i giornalisti

755 insegnanti e operatori scolastici uccisi dall'occupazione durante la guerra

1,060 vittime tra il personals medico

563 vittime tra i rifugiati nei centri UNRWA

94 vittime tra i soccorritori civili

258 vittime tra il personale dell'UNRWA

785,000 studenti, sia maschi che femmine, furono privati dell'istruzione a causa dell'occupazione "israeliana"

238 i bambini nacquero e furono martirizzati

853 Bambini martirizzati durante la guerra Hanno meno di un anno

12,780 studenti martirizzati

520 martiri sono stati recuperati da **7** fosse comuni all'interno degli ospedali

35,060 Bambini che hanno perso uno o entrambi i genitori nell'ultimo anno fino al 7 ottobre 2024

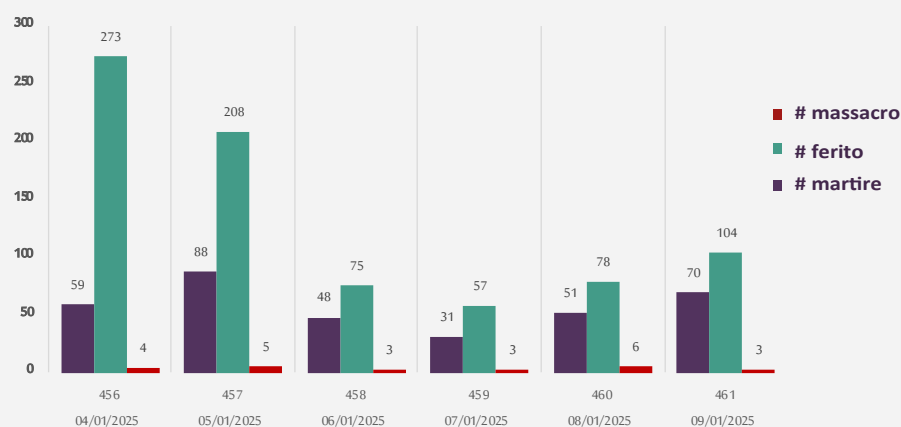
146 scienziati, professori e ricercatori universitari giustiziati dall'occupazione

1413 Famiglie palestinesi i cui membri sono stati tutti uccisi dall'occupazione e cancellati dall'anagrafe.

+9,941 Numero di massacri

723 Poliziotti e aiuti assicurativi L'occupazione li ha uccisi

Numero di martiri, feriti e massacri durante la settimana



Danni Strutturali

437,500 Unità residenziali

484 Istituti educativi

330,000 Metri lineari Reti idriche

80 Centro sanitario preso Fuori servizio

978 Moschee

2,835,000 Metri lineari Strade e reti stradali

213 Edifici governativi distrutti

136 Ambulanze mirate

655,000 Metri lineari Reti fognarie

162 Istituzioni sanitarie distrutte

206 Siti archeologici distrutti

39 Stadi e Palestre

34 Ospedale fuori servizio

3 Chiese distrutte

717 Pozzi d'acqua

Numero Sfolliati

2 milioni Totale dei rifugiati



1.7 milioni # dei rifugiati nei centri UNRWA




155 - 150 # di centri UNRWA




464 Attacchi dell'occupazione ai centri UNRWA


Le tre informazioni umanitarie più importanti:



L'UNRWA ha dichiarato che nessun bambino dovrebbe morire nel °21 secolo per mancanza di bisogni primari come coperte, vestiti caldi o scarpe. L'agenzia ha osservato che i bambini di Gaza stanno affrontando condizioni umanitarie catastrofiche a causa del freddo estremo e della mancanza di beni di prima necessità.




Secondo il sottosegretario generale per gli Affari umanitari e coordinatore degli aiuti di emergenza, “nonostante la nostra determinazione a fornire cibo, acqua e medicine ai sopravvissuti, i nostri sforzi per salvare vite umane sono sull'orlo del collasso. Non c'è un sistema civile su cui fare affidamento. Le forze israeliane non sono né in grado né disposte a garantire la sicurezza dei nostri convogli”. (4)




L'occupazione continua a distruggere gli ospedali nel nord della Striscia di Gaza e priva 40.000 palestinesi dell'assistenza sanitaria, mentre Medici Senza Frontiere ha riferito che la mancanza di carburante nell'ospedale Nasser, nel sud della Striscia di Gaza, mette a serio rischio la vita dei neonati e dei pazienti in generale; l'organizzazione ha aggiunto che gli ospedali Nasser, Al-Aqsa Martyrs e European di Gaza stanno per chiudere a causa della mancanza di carburante.


I tre rischi più importanti che minacciano il settore



I neonati nella Striscia di Gaza stanno morendo per ipotermia a causa del freddo invernale e della mancanza di un riparo, poiché i rifornimenti che li proteggerebbero sono bloccati da mesi al confine con Gaza in attesa che le autorità israeliane ne approvino l'ingresso. (3)



Il recente monitoraggio della qualità dell'acqua condotto dal WASH Cluster ha mostrato tassi di contaminazione microbiologica allarmanti, con quasi il %73 dell'acqua potabile e oltre il %97 dei campioni di acqua domestica che non soddisfano gli standard minimi nazionali o internazionali per la clorazione. (3)



L'OCHA ha riferito che la crisi energetica continua a peggiorare, con il gas da cucina ancora completamente indisponibile nel nord di Gaza e venduto in quantità limitate e a prezzi esorbitanti nel centro e nel sud della Striscia.

Va notato che la Striscia di Gaza ha bisogno di sostegno nei seguenti settori

Supporto sanitario

- 1 Carburante per gli ospedali
- 2 Farmaci e forniture mediche
- 3 Ospedali da campo
- 4 Forniture sanitarie per la maternità per consentire parti sicuri
- 5 Kit post-partum

Supporto alloggiativo

- 1 Biancheria da letto e coperte
- 2 aiuti in denaro

Supporto umanitario

- 1 Razioni alimentari e cibo in scatola
- 2 Acqua potabile
- 3 Gas per la cottura
- 4 Abbigliamento
- 5 Carburante per pompare l'acqua
- 6 Assistenza in denaro (Gaza e Cisgiordania)